



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

giovedì, 30 marzo 2023

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

giovedì, 30 marzo 2023

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

31/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni . #Adnkronos https://t.co/hjPioymCwR	(TWITTER) ADNKRONOS	6
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	AFFARI ITALIANI	9
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni adnkronos - 30 Marzo 2023 18:21	AGIMEG	12
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ALTO MANTOVANO NEWS	15
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ALTRE FONTI WEB	18
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	AOSTA CRONACA	21
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CENTRO STUDI AMERICANI	24
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	COMUNICA CON STILE	27
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	COMUNICATISTAMPA.ORG	30
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CORRIEREADRIATICO.IT	33
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CREMA OGGI	36
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	CREMONA OGGI	39
31/03/2023 Ludopatia e gioco illegale, esperti a raccolta Arienzo: estate, Natale e Carnevale	CRONACHE DI CASERTA	42
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ECO SEVEN	43
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	EDICOLA DEL SUD	46
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ENTI LOCALI ONLINE	49
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	FUN WEEK	52
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GAZZETTA DI FIRENZE	55
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GAZZETTADIMODENA.IT	58
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GIORNALE DITALIA	61
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	GIORNALE RADIO	64
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	IL CENTRO TIRRENO	67

30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	IL SANNIO QUOTIDIANO	70
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILFOGLIO.IT	72
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILGAZZETTINO.IT	75
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILMATTINO.IT	78
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILMESSAGGERO.IT	81
30/03/2023		ILROMA.IT	84
30-03 18:21	CODERE, 'IN NOME DELLA LEGALITÀ'ARRIVA A MADDALONI		
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ILTIRRENO.IT	87
30/03/2023	Ultime Notizie - Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	INFORMAZIONE RISERVATA	90
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ITALIA SERA	93
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LA RAGIONE	96
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LA SVOLTA	99
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LA VOCE DI GENOVA	102
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LANUOVASARDEGNA.IT	105
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LASICILIA.IT	108
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LEGGO.IT	111
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni. Adnkronos - ultimora	LIBERE NOTIZIA	114
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LIBEROQUOTIDIANO.IT	117
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LIFESTYLE BLOG	120
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LO SPECIALE	123
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	LOCAL PAGE	126
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MANTOVA UNO	129
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MEDIAI	132
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MONEY	135
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	MSN	138
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	NOTIZIE	141
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	OGLIO PO NEWS	144

30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	OLBIA NOTIZIE	147
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	OLTREPO MANTOVANO NEWS	150
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	PADOVA NEWS	153
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	PANATHLON CLUB MILANO	156
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	REGGIO TV	159
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	REPORTAGE ONLINE	162
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	SANREMO NEWS	165
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	SARDINIA POST	168
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	SAVONA NEWS	171
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	SBIRCIA LA NOTIZIA	174
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Mar 30, 2023	STRANOTIZIE	177
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	STUDENTI.IT	180
30/03/2023	Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità	TARANTO BUONASERA	183
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TARGATOCN	187
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TELE SETTE LAGHI	190
30/03/2023	Maddaloni. 'In nome della Legalità': in corso di svolgimento l'evento organizzato da Codere Italia	TELERADIO NEWS	195
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	THE SOUNDCHECK	198
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TISCALI	201
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	TRENDONLINE	204
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	ULTIME NEWS 24	207
30/03/2023	Le Ultime Notizie	VESPER NEWS	210
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE AGRIGENTO	213
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE ASCOLI	216
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE ASCOLI	219
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE AVELLINO	222
30/03/2023	Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE AVEZZANO	225

30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE BRESCIA	228
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE CAMERINO	231
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE CIVITANOVA	234
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE FABRIANO	237
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE ITALIA	240
31/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE PESARO	243
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE RICCIONE	246
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVERE TRAPANI	249
30/03/2023 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni	VIVEREANCONA.IT	252

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni . #Adnkronos <https://t.co/hjPioymCwR>

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell' anno con " In nome della legalità " - l' evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L' incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l' Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell' ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d' azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l' approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d' azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori . Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l' educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte . Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci

[Twitter] Adnkronos

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni . #Adnkronos <https://t.co/hjPioymCwR>



03/31/2023 04:05

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell' anno con " In nome della legalità " - l' evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L' incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l' Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell' ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d' azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l' approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d' azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori . Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l' educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte . Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci

necessitano e vigilare sul buon andamento dell' attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall' ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l' interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L' unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull' argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c' è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d' azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell' attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all' evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell' anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l' individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l' impegno della Guardia di Finanza nell'

individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest' ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l' obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell' ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L' intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d' Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Affari Italiani

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:53

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni adnkronos - 30 Marzo 2023 18:21

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un

aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Alto Mantovano News



03/30/2023 18:29

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale dal Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' -

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori . Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte . Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono



gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante

che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Centro Studi Americani

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:52

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco'. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. 'Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

Comunica con STile

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:35

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco'. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere'. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. 'Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista'. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. 'Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti'. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. 'Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati'.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:26

- Meta Time

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". LEAVE A REPLY.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci

corriereadriatico.it

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

CorriereAdriatico.it

03/30/2023 18:35

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della

Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Crema Oggi

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:05

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Ludopatia e gioco illegale, esperti a raccolta Arienzo: estate, Natale e Carnevale

Al via l'organizzazione degli eventi

MADDALONI (ac) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità", l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu Adm). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (20012006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice della legge con le disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere".

ARIENZO - Pubblicato il Bando per la concessione di casette in legno destinate agli operatori economici, in occasione delle prossime manifestazioni comunali. L'avviso pubblico prevede l'assegnazione di venti strutture, dislocate lungo il perimetro del Parco Vigliotti, con riferimento a tre distinti cicli di eventi, in programma per l'anno in corso e per il prossimo, a carattere ludico-ricreativo: Arienzo Village, dal primo maggio al 30 settembre 2023; Arienzo Christmas Village, dal 30 novembre 2023 al 30 gennaio 2024; Carnevale, fino al 30 aprile 2024.



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

Eco Seven
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:40

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e

colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Edicola del Sud Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:39

- Meta Time

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Enti Locali Online

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:15

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Fun Week

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:36

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

Gazzetta di Firenze
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:31

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

Giornale digitale

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:36

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Giornale Radio

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:40

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal

modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

Il Sannio Quotidiano
 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:33

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln .

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della

Guardia di Finanza nell individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti . Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati .

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci

ilmattino.it

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

IL MATTINO

03/30/2023 18:33

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della

Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci



necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della

Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.

30-03 18:21 CODERE, 'IN NOME DELLA LEGALITÀ'ARRIVA A MADDALONI

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e

colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furchini, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Data Notizia: Ora Notizia:.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

litirreno.it
 Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:27

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Ultime Notizie - Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche []

) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con 'In nome della legalità' - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). 'Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco'. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. 'Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. 'Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito



un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere'. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. 'Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista'. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità

Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. 'Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti'. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. 'Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati'.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

La Ragione
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:30

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

La Svolta
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:28

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

La Voce di Genova

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:43

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

30 marzo 2023 Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:40

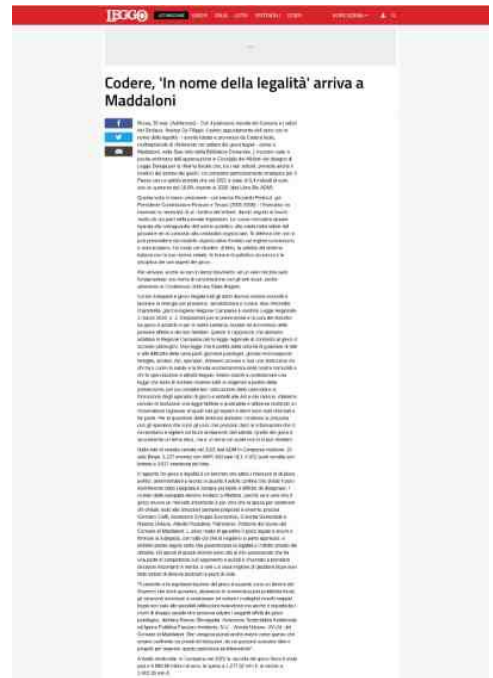
Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Il giornale di oggi.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con In nome della legalità - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco. Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere. Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista. "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente

fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti. Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni. Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Libere Notizie

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni. Adnkronos - ultimora



03/30/2023 19:11

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". cronaca.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Elly Schlein, Cottarelli la inchioda: "Non respiro aria nuova" "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono



gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante

che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". --:-- --:-- TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Lifestyle Blog

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:26

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Lo Speciale Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:23

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Local Page Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:28

- Meta Time, Nota Seril

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Mantova Uno

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:25

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

MediAI Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:33

- Meta Time

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". LEAVE A REPLY.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

Money
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:31

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". «Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche». A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Argomenti: cronaca.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:43

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Contenuto sponsorizzato.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco le...

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco le... Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

"Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito



un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti

Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Oglio Po News
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:05

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Oltrepo Mantovano News

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:53

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

PadovaNews

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 20:16

Roma, 30 mar. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

30 Mar 2023 (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul

regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:12

30 Mar 2023 (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Sorgente: Adnkronos.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



Reggio Tv

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:36

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Reportage Online

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:22

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco




03/30/2023 18:42

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano



e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e

colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furchini, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



03/30/2023 18:43

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Sbirca la Notizia
Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:57

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Mar 30, 2023

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime

concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori . Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte . Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

StraNotizie Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni Mar 30, 2023



03/30/2023 19:20

Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con " In nome della legalità " - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall' approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali , anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori . Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte . Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell' individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta . Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia . Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale , la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Di Adnkronos. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

Student.it

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:36

Di Adnkronos. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni su un dispositivo (e/o vi accediamo), quali cookie e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo per le finalità descritte sotto. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori di trattarli per queste finalità. In alternativa puoi fare clic per negare il consenso o accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opposti a tale trattamento. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza. Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo La Magna Grecia nelle tele di Uta S. Strack e Gerd Lepic Sarà inaugurata venerdì, 31 marzo, alle 18,30, nella galleria Spazio Clam (in via Pisanelli, 11), la mostra dal titolo "Magna Grecia", doppia personale d'arte contemporanea degli artisti tedeschi Uta Schnuppe Strack e Gerd Lepic, organizzata dall'associazione Clam International all'interno del ciclo "Art Facing Art". La mostra Il Mar Mediterraneo, sorprendentemente reinterpretato, è il comune denominatore

Il Mar Mediterraneo, sorprendentemente reinterpretato, è il comune denominatore. C'è attesa per la Via Crucis vivente a Leporano LEPORANO- Anche Leporano con i suoi riti della Settimana Santa e, soprattutto, con la Via Crucis vivente, si inserisce a pieno titolo in tutte quelle realtà che, da queste parti, fanno ricordare la passione di Cristo. A Leporano, com'è noto, questi riti rappresentano un miscuglio di fede e tradizione, avendo radici veramente profonde nel tempo. Consegnato il nuovo parco giochi di Villa Lovelli a Massafra MASSAFRA - E' stato consegnato, nei giorni scorsi, ai massafresi il nuovo parco giochi della "Villa Lovelli" che è ubicata in corso Roma. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti il sindaco Fabrizio Quarto, l'assessore ai Lavori Pubblici, Domenico Putignano, l'assessore allo Sport e Attività Produttive, Rosa Termite, e il consigliere comunale Francesca Laghezza. Il sindaco Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala lorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del



settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista".

"Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione.

L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.



Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

Tele Sette Lghl

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:48

-- Ultima Ora Adn

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale dal Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco

d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben

853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". https://www.adnkronos.com/codere-in-nome-della-legalita-arriva-a-maddaloni_5jgBPrpHiZ3kVAvzJAARmcrnacawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Maddaloni. 'In nome della Legalità': in corso di svolgimento l'evento organizzato da Codere Italia

Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te! In nome della Legalità - Senza regole non c'è gioco sicuro, Maddaloni - Sala Iorio, Biblioteca Comunale. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Gettito Erario 11,4 mld 7,2 mld 8,41 mld *Dati Libro Blu 2021 - Adm " Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco ". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale

Teleradio News
Maddaloni. 'In nome della Legalità': in corso di svolgimento l'evento organizzato da Codere Italia



03/30/2023 23:36

Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te! In nome della Legalità - Senza regole non c'è gioco sicuro, Maddaloni - Sala Iorio, Biblioteca Comunale. Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). Gettito Erario 11,4 mld 7,2 mld 8,41 mld *Dati Libro Blu 2021 - Adm " Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco ". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale

tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme , precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni . L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni . Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Raccolta gioco fisico in Campania 7.672,32 mln 4.346,23 mln 4.680,98 mln Vincite gioco fisico in Campania 5.822,75 mln 3.201,22 mln 3.403,36 mln Spesa gioco fisico in Campania 1.849,57 mln 1.145,02 mln 1.277,62 mln *Dati Libro Blu 2021 - Adm Per quanto riguarda i conti di gioco online , nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell' anno

2022 e nei primi tre mesi del 2023 , secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. " Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti ". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania , per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. " Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare , sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati ". *Dati Comando Provinciale GdF Caserta e Libro Blu 2021 - Adm Codere è un operatore di gioco di riferimento internazionale, con una presenza in sette paesi europei - Spagna e Italia - e America Latina - Argentina, Messico, Panama, Colombia e Uruguay - che gestisce slot machine, postazioni di bingo e terminali di scommesse in modo onnicomprensivo, sia attraverso il canale online che attraverso punti vendita che includono sale giochi, bar, sale scommesse e ippodromi. www.grupocodere.com - (Comunicato Stampa - Elaborato - Archiviato in #TeleradioNews © Diritti riservati all'autore) Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te!

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Condividi su Facebook Twitter LinkedIn Email WhatsApp Messenger Telegram Share (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al

contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono

The Soundcheck Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:25

Condividi su Facebook Twitter LinkedIn Email WhatsApp Messenger Telegram Share (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella

darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della

Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". -cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Condividi su Facebook Twitter LinkedIn Email WhatsApp Messenger Telegram Share.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

di Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

Tiscali Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:39

- Adnkronos

di Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano

TrendOnline

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 19:06

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare

e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Ultime News 24

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:37

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale dal Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni

illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Le Ultime Notizie

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco



è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". -cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Leave a Comment.

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Agrigento

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:37

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

7 di lettura Vivere Italia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Ascoli Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:41

7 di lettura Vivere Italia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

7 di lettura Vivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già

Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Ascoli Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:41

7 di lettura Vivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Avellino

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:33

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Avezzano

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:42

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Brescia

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:42

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

7 di lettura Vivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già

Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Camerino Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:42

7 di lettura Vivere Senigallia 30/03/2023 - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

7' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere

dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Civitanova Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:35

7' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Fabriano

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:42

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco

VivereItalia

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:44

(Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U., Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln, le vincite a 3.403,36 mln. Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati".

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Senigallia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Pesero Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/31/2023 00:03

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Senigallia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 54 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Riccione

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:40

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 8 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.

Vivere Trapani

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni



03/30/2023 18:54

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 32 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Codere, 'In nome della legalità' arriva a Maddaloni

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari. Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci, Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività.




03/30/2023 18:35

- (Adnkronos) - Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del Sindaco, Andrea De Filippo, il primo appuntamento dell'anno con "In nome della legalità" - l'evento ideato e promosso da Codere Italia, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale. Vivere Italia L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM). "Questa volta ci siamo veramente - commenta Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006) - l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco". Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni. "Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2.

Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere". Dalla rete di vendita censita nel 2021 dall'ADM in Campania risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto. "Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni. L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista". "Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni. Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche". A livello territoriale, in Campania nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln , le vincite a 3.403,36 mln . Per quanto riguarda i conti di gioco online, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio. Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali. Nell'anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse. "Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi

e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali, chiarisce Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta. Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti". Al tavolo dei relatori anche Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità. "Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare, sottolinea Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia. Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 marzo 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d1k7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).